



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Il Segretario generale
vicario*

Presidente IX
Commissione consiliare

e p.c. Segreteria Presidente del Consiglio
regionale

Segreteria Giunta Regionale

Direzione Generale
LORO SEDI

Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata

**OGGETTO: SCHEMA DI DELIBERAZIONE N. 9 – (R.U. CRL 0015540/2023) R.U.
REG. LAZIO 0680126 del 21-06-2023 (Proposta n. 23011 del 14/06/2023) – decisione n.
15/2023 assegnato alla Commissione IX**

rif. prot. 328/2023

Si trasmette lo Schema di Deliberazione concernente: **“Modifica della composizione dell'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne di cui alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, art. 8. Revoca della DGR del 30 ottobre 2018 n. 622”** per l'acquisizione del parere di competenza, di cui all'art. 33, 1° comma dello Statuto.

D'ordine del Presidente
Ing. Vincenzo Ialongo

IALONGO VINCENZO
2023.06.22 18.33:36
CN=IALONGO VINCENZO
C=IT
2.5.4.4=IALONGO
2.5.4.42=VINCENZO
RSA/2048 bits

Class: 2.10.1



Via della Pisana, 1301 00163 Roma
Tel. 06 65937087 – 2979 – 7519 Mail: segreteria generale@regione.lazio.it
Pec: segreteria generale@cert.consreglazio.it; www.consiglio.regionelazio.it



IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it

Al Segretario Generale del Consiglio Regionale del
Lazio
atti_legis_crl@cert.consreglazio.it

e, p.c.: Al Direttore della Direzione Generale
Sede

OGGETTO: Richiesta parere su schema di deliberazione della Giunta Regionale, decisione n. 15 del 20.06.2023 concernente: Modifica della composizione dell'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne di cui alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, art. 8. Revoca della DGR del 30 ottobre 2018 n.622.

Ns. Prot. n. 328/2023.

In conformità ad apposita decisione assunta dalla Giunta Regionale nella seduta del 20 giugno 2023, si trasmette, in allegato, lo schema di deliberazione indicato in oggetto per il parere della competente Commissione Consiliare, di cui all'art. 33, 1° comma dello Statuto.

Si resta in attesa di ricevere il suddetto parere per l'ulteriore corso del provvedimento con preghiera di citazione, nella relativa nota, del numero di protocollo di riferimento di questo ufficio.

(Maria Genoveffa BOCCIA)



OGGETTO: Modifica della composizione dell'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne di cui alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, art. 8. Revoca della DGR del 30 ottobre 2018 n.622.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, alle Pari Opportunità, Politiche Giovanili, della Famiglia e del Servizio Civile;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 139 del 16 marzo 2021, con la quale si è proceduto all'approvazione della proposta di regolamento regionale recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, concernente: "Definizione dell'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale" con la quale, tra l'altro, viene incardinata, l'Area "Pari opportunità" nell'ambito della Direzione Generale e viene approvata la declaratoria delle competenze dell'Area "Pari Opportunità" medesima;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 103 del 14/04/2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, al dottor Alessandro Ridolfi;

VISTO l'atto di organizzazione AO n. G05355 del 19/04/2023, con il quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Pari opportunità" della Direzione Generale alla dott.ssa Roberta Del Roscio;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge regionale 19 Marzo 2014 n. 4 e successive modificazioni recante: "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna", in particolare l'articolo 8 comma 4 che recita: *"La composizione dell'Osservatorio può essere modificata con deliberazione della Giunta regionale che individua anche le modalità di designazione, revoca e sostituzione dei membri, sentita la commissione consiliare competente."*

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 30.10.2018 n. 622 recante: "Modifica della composizione dei componenti dell'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne di cui alla legge regionale 19 Marzo 2014, n. 4, art. 8 comma 4. Revoca della DGR n. 416 del 18 luglio 2017 recante "Modifica della composizione dei componenti dell'Osservatorio regionale

sulle pari opportunità e la violenza sulle donne di cui alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, art. 8, comma 4. Revoca della DGR n. 339 del 10.06.2014 recante "Composizione, modalità di designazione, revoca e sostituzione dei membri dell'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne".

TENUTO CONTO che in data 13 febbraio 2023 si sono svolte le elezioni regionali per eleggere il Presidente della Regione Lazio e rinnovare il Consiglio Regionale;

VISTO il decreto del Presidente, n. T00008 del 12/3/2023, con il quale si è provveduto alla nomina degli assessori e all'attribuzione delle relative deleghe;

PRESO ATTO, che le deleghe in materia di pari opportunità sono state affidate all'Assessore alla Cultura, alle Pari Opportunità, Politiche Giovanili, della Famiglia e del Servizio Civile, On.le Simona Renata Baldassarre;

CONSIDERATO, conseguentemente, necessario modificare in conformità al comma 4 dell'art. 8 della legge regionale n.4/2014 la composizione dell'Osservatorio di cui alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 622/2018, al fine di assicurare, alla luce dell'attuale composizione della Giunta regionale, la piena funzionalità operativa e amministrativa nello svolgimento della funzione propria di organismo disciplinata dall'art. 9 della medesima legge regionale;

RITENUTO pertanto di revocare la deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2018 n.622;

VISTO l'art. 8, comma 4, della legge regionale n.4/2014 che stabilisce che *la composizione dell'Osservatorio può essere modificata con deliberazione della Giunta regionale che individua anche le modalità di designazione, revoca e sostituzione dei membri, sentita la commissione consiliare competente.*

VISTO l'art.8, comma 5, della legge regionale n.4/2014 che stabilisce che *i componenti dell'Osservatorio restano in carica cinque anni e possono essere riconfermati. La partecipazione all'Osservatorio è a titolo gratuito.*

VISTO l'art.8, comma 6, della legge regionale n.4/2014 che stabilisce *che le modalità di funzionamento dell'Osservatorio e il programma annuale delle attività sono disciplinate con apposito regolamento interno approvato a maggioranza assoluta dei componenti.*

RITENUTO di stabilire che l'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne, di cui all'articolo 8 della l.r. n. 4/2014, è composto come segue:

- A. Assessore regionale competente in materia di Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile, o suo delegato con funzioni di Presidente;
- B. Assessore competente in materia di Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona o suo delegato;
- C. Assessore competente in materia di Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito o suo delegato;
- D. Presidente della Regione, con le competenze in materia di Sanità, o suo delegato;
- E. Presidente della commissione consiliare regionale competente in materia di lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio o suo delegato;

- F. Un rappresentante del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- G. Un rappresentante per ciascuna confederazione sindacale CGIL, Cisl, Uil, UGL;
- H. Un rappresentante dell'ISTAT;
- I. Consigliera di parità regionale;
- J. Presidente del Comitato Unico di garanzia (CUG) regionale;
- K. Almeno 5 rappresentanti di associazioni della società civile o del terzo settore che si occupano di pari opportunità, operanti su base regionale o nazionale;
- L. Direttore regionale o suo delegato con funzioni in materia di Pari Opportunità;
- M. Rappresentati di enti, associazioni, aziende, Università, e qualsiasi altro esperto di interesse dell'Osservatorio,

DATO ATTO che i componenti del tavolo sono nominati con Decreto del Presidente della Regione;

DATO ATTO che la composizione dell'Osservatorio non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale;

RITENUTO di stabilire che la struttura della direzione regionale competente in materia di pari opportunità, su indicazione del Presidente dell'Osservatorio, proceda all'invio della convocazione della prima riunione dell'Osservatorio e agli adempimenti conseguenti;

RITENUTO di stabilire che l'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne deve attivare almeno 3 incontri annuali di consultazione, anche su richiesta, con: i soggetti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentativi a livello nazionale; le associazioni impegnate sul tema della violenza sulle donne e pari opportunità. Le modalità di svolgimento di tali incontri di consultazione sono definite nel Regolamento di funzionamento dell'Osservatorio, ai sensi dell'articolo 8 comma 6 della legge n. 4 del 19 marzo 2014;

ACQUISITO il parere della commissione consiliare competente in materia espresso nella seduta del

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

- 1) di revocare la deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2018 n.622 ;
- 2) di stabilire che l'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne, di cui all'articolo 8 della l.r. n. 4/2014, è composto come segue:
 - A. Assessore regionale competente in materia di Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile, o suo delegato con funzioni di Presidente;
 - B. Assessore competente in materia di Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona o suo delegato;
 - C. Assessore competente in materia di Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito o suo delegato;
 - D. Presidente della Regione, con le competenze in materia di Sanità, o suo delegato;

- E. Presidente della commissione consiliare regionale competente in materia di lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio o suo delegato;
 - F. Un rappresentante del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - G. Un rappresentante per ciascuna confederazione sindacale CGIL, Cisl, Uil, UGL;
 - H. Un rappresentante dell'ISTAT;
 - I. Consigliera di parità regionale;
 - J. Presidente del Comitato Unico di garanzia (CUG) regionale;
 - K. Almeno 5 rappresentanti di associazioni della società civile o del terzo settore che si occupano di pari opportunità, operanti su base regionale o nazionale;
 - L. Direttore regionale o suo delegato con funzioni in materia di Pari Opportunità;
- 3) di dare atto che i componenti del tavolo sono nominati con Decreto del Presidente della Regione;
- 4) di stabilire che la struttura della direzione regionale competente in materia di pari opportunità, su indicazione del Presidente dell'Osservatorio, proceda all'invio della convocazione della prima riunione dell'Osservatorio e agli adempimenti conseguenti;
- 5) di stabilire che l'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne deve attivare almeno 3 incontri annuali di consultazione, anche su richiesta, con: i soggetti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentativi a livello nazionale; le associazioni impegnate sul tema della violenza sulle donne e pari opportunità. Le modalità di svolgimento di tali incontri di consultazione sono definite nel Regolamento di funzionamento dell'Osservatorio, ai sensi dell'articolo 8 comma 6 della legge n. 4 del 19 marzo 2014.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito della Regione Lazio

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di decisione che risulta approvato all'unanimità.

proposta